



Fondazione Mont'e Prama

via Tharros, s.n.c., Cabras (OR), C.F.90059630955

COMUNICATO STAMPA

GENNAIO 2023: NUOVO RECORD STORICO AL MUSEO DI CABRAS E A

THARROS, +52% GLI INGRESSI

In un anno reperiti 23 milioni di euro per opere pubbliche, scavi, restauro e promozione

Se il 2022 si era chiuso col record storico di visitatori nel mese di dicembre, il 2023 inizia con altri numeri mai registrati prima.

Nel primo mese dell'anno sono stati 2954 i biglietti staccati tra il Museo civico, l'antica Città di Tharros e la torre di San Giovanni, con un aumento di oltre il 52% rispetto al gennaio 2022 e del 63% rispetto allo stesso mese del 2020, ultimo dato pre-pandemia.

Si tratta di numeri importanti, che confermano l'attenzione dei visitatori per la storia antica e le proposte del Parco archeologico naturale del Sinis e che paiono confermare la bontà degli investimenti in promozione effettuati nel corso del 2022.

Il rinnovo dell'allestimento e l'auspicata apertura della nuova ala del Museo, con il ritorno delle statue di Mont'e Prama da Cagliari, e i lavori di messa in sicurezza e accessibilità programmati a Tharros e nell'ipogeo di San Salvatore, fanno presagire a un 2023 in grado di migliorare ancora i numeri e la qualità delle visite da mettere a disposizione del pubblico.

Intanto, con l'approvazione della legge finanziaria regionale, salgono a 23 i milioni di euro reperiti dalla Fondazione per il sistema Cabras/Sinis in appena 14 mesi, attraverso programmi europei, statali e regionali.

Si tratta di 10,5 milioni di euro destinati a lavori pubblici e infrastrutturazione del museo e dei siti archeologici, 2 milioni per nuovi scavi e campagne di restauro, 10 milioni per attività legate alla promozione e alla comunicazione.

I fondi ordinari (circa 1,2 milioni all'anno) vengono invece utilizzati per le spese di funzionamento (dipendenti, collaboratori e Cooperativa di gestione), manutenzioni, utenze e programmi di didattica.